

COMUNE DI MAIRANO
PROVINCIA DI BRESCIA

Deliberazione N. 1 del 21.01.2014

**Verbale di deliberazione della
Giunta Comunale**

OGGETTO: CODICE DI COMPORTAMENTO- APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **VENTUNO** del mese di **GENNAIO** alle ore **8:30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1 - LANZONI PIERVINCENZO	Sindaco	PRESENTE
2 - LONGHI RENATO	Assessore	PRESENTE
3 - SBARAINI GIANMARCO	Assessore	ASSENTE
4 - FRITTOLO LUCA	Assessore	ASSENTE
5 - COLOSIO MARCO	Assessore	PRESENTE

TOTALE PRESENTI N. 3

TOTALE ASSENTI N. 2

Partecipa il **Segretario** Sig. DOTT. UGO COLLA

Assume la presidenza il **SINDACO** Sig. PIERVINCENZO LANZONI, il quale riscontrata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI MAIRANO

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 1 DEL 21-01-2016

OGGETTO: CODICE DI COMPORTAMENTO- APPROVAZIONE.

In ordine alla regolarità tecnica

Il sottoscritto RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI in riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49 – comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in relazione alle proprie competenze esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica



IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI
GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI
dr. Ugo Colla

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Ugo Colla", written over a horizontal line.

COMUNE DI MAIRANO

Proposta di Delibera della Giunta Comunale

OGGETTO: CODICE DI COMPORTAMENTO- APPROVAZIONE.

PARERE DEL SEGRETARIO

Favorevole sotto il profilo della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti - art. 97, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 17/12/2013



Il Segretario Comunale

DOFL. UGO COLLA

OGGETTO: CODICE DI COMPORTAMENTO- APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso, che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

il responsabile del servizio interessato dr. Ugo Colla (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000),

il Segretario comunale dr. Ugo Colla (artt. 49, c. 2 e 97, c.4.b del T.U. n. 267/2000)

per quanto concerne la regolarità tecnica;

il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000).

Visti gli art. 7 e 48, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni.

Visto l'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190 che testualmente prevede:

«Articolo 54 – Codice di comportamento

1. Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.

2. Il codice approvato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e consegnato al dipendente, che lo sottoscrive all'atto dell'assunzione.

3. La violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione dei doveri, obblighi, leggi o regolamenti. Violazioni gravi e reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 55-quater, comma 1.

4. omissis

5. Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura a parte alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione.

6. Sull'applicazione dei codici di cui al presente articolo vigliano i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici di disciplina.

7. Le pubbliche amministrazioni verificano annualmente lo stato di applicazione dei codici e organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi. »;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013, avente ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" che all'articolo 1, comma 2, dispone:

«2. Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001. »;

Visto lo schema di Codice di Comportamento che si intende adottare per i dipendenti di questa Amministrazione Comunale;

Dato atto che il Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione Comunale è stato pubblicato sul sito istituzionale con l'avvertenza che sul contenuto dello stesso potevano essere fatte delle osservazioni da parte dei cittadini, delle associazioni di categoria e sindacali, ecc. del territorio;

Considerato che entro la data stabilita del 14 dicembre 2013 non è pervenuta alcuna osservazione;

Constatato che lo schema in esame del codice di comportamento è stato predisposto dal segretario comunale che è, al tempo stesso, responsabile dell'anticorruzione e componente unico del nucleo di valutazione, organismo equivalente all'O.I.V.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Visti il Piano nazionale Anticorruzione compreso l'allegato 1 al piano stesso;

Vista la deliberazione CIVIT n. 75 del 24.10.2013;

Con voto unanime

DELIBERA

- 1) di approvare il Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione Comunale che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di consegnare inoltre, immediatamente, copia del predetto codice di comportamento, tramite e-mail, ad ogni dipendente, con contratto a tempo indeterminato e determinato, a tutti i titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione;

Successivamente la Giunta, valutata l'urgenza di concludere tempestivamente il procedimento, con separata votazione e con voto unanime favorevole,

delibera

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali.

D.G.1.2014

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
DOTT. PIERVINCENZO LANZONI



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UGO COLLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Visti gli articoli 124 comma 1, 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 numero 69, io Segretario comunale dispongo con decorrenza dal **23 GEN. 2014** :

- la pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio del sito informatico del comune dove vi rimarrà per almeno quindici giorni consecutivi dal **23 GEN. 2014** al **07-02-14** (Rep. n. _____);
- la comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari.

Mairano **23 GEN. 2014**



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UGO COLLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ/ESEGUIBILITÀ'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il decimo giorno successivo alla avvenuta pubblicazione, ovvero il _

- Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Mairano **23 GEN. 2014**



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UGO COLLA

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mairano _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UGO COLLA
